

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome della docente: Maria Palumbo

Disciplina insegnata: Igiene e cultura medico-sanitaria

Libro di testo in uso: "Igiene e cultura medico-sanitaria" Vol.B /Antonella Bedendo/ Ed. Poseidonia scuola

Classe e Sezione: 5 I

Indirizzo di studio: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle decisioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il CdC ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza europee.

Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi culturali.

Individua quindi come competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Imparare a imparare; acquisire un metodo di studio, progettare, risolvere problemi;
5. Collaborare e partecipare;
6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; agire in modo autonomo e responsabile;
7. Consapevolezza ed espressione culturale, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi culturali.

Competenze e Obiettivi relazionali e comportamentali

Ogni alunno deve agire in maniera responsabile e corretta nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti, nonché delle strutture scolastiche attraverso:

- **Obiettivo:** potenziare la personalità attraverso un approfondimento della conoscenza di sé e delle proprie capacità.

Competenze da acquisire:

- analizzare in chiave critica il proprio comportamento e gli stati d'animo che lo determinano;
- attuare comportamenti responsabili nei confronti di sé e della propria formazione attraverso: l'ordine nella persona e nel proprio lavoro; una equilibrata stima di sé; una applicazione motivata; il desiderio di partecipare e rendersi utile.

- **Obiettivo:** sviluppare le capacità relazionali.

Competenze da acquisire:

- attuare confronti tra la propria realtà e quella altrui;
- rispettare le norme basilari di comportamento sia nelle attività didattiche in presenza, sia in quelle a distanza;
- comunicare e cooperare nel rispetto delle specificità di ciascuno;
- lavorare in gruppo come mezzo di scambio e confronto culturale con i propri compagni.

- **Obiettivo:** spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Competenze da acquisire:

- collaborare attivamente alla costruzione della lezione partecipando in modo attivo;
- utilizzare le conoscenze e le tecniche acquisite per la risoluzione di problemi in contesti noti.

Competenze e Obiettivi cognitivi

- **Obiettivo:** Migliorare il metodo di studio e di lavoro individuale.

Lo studente:

- è consapevole delle proprie capacità logiche e le sa attivare attraverso operazioni di analisi, di confronto, di sistemazione di dati, di astrazione, di progettazione;
- è capace di riconoscere correttamente gli strumenti di ciascuna disciplina;
- rispetta i tempi, le modalità di lavoro, le richieste dell'insegnante relative all'impegno personale sia a scuola sia a casa;
- è progressivamente sempre più autonomo nella scelta e nell'organizzazione del proprio studio attraverso la consapevolezza dei propri processi di apprendimento;
- riconosce i contenuti, la terminologia specifica e si orienta tra i procedimenti delle varie discipline;
- ha acquisito competenze di base di analisi, sintesi e di elaborazione personale;
- ha avuto modo di confrontarsi con diversi stili di apprendimento.

- **Obiettivo:** Consapevolezza ed espressione culturale.

Lo studente sa:

- esprimere giudizi argomentati e motivati;
- fruire in modo consapevole di messaggi multimediali, audiovisivi, teatrali, artistici, anche grazie a visite guidate e viaggi di istruzione.

A questi obiettivi faranno riferimento gli obiettivi specifici delle discipline formulati dai docenti nelle programmazioni educativo-didattiche personali che costituiscono parte integrante di questo documento.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Modulo 1

IL SISTEMA NERVOSO E LE PRINCIPALI MALATTIE NEUROLOGICHE: IL MORBO DI PARKINSON E IL MORBO DI ALZHEIMER

- Elementi di anatomia e fisiologia della cellula nervosa, trasmissione dell'impulso nervoso, le sinapsi
- Funzioni e organizzazione del sistema nervoso
- I sistemi di protezione del sistema nervoso (meningi, liquido cerebrospinale, la barriera ematoencefalica)
- Il Sistema Nervoso Centrale: anatomia e funzioni del midollo spinale, vie ascendenti e discendenti. Lesioni midollari: definizione e cura. Studio delle USU (Unità Spinali Unipolari).
- L'encefalo: anatomia e funzioni del telencefalo, diencefalo, tronco cerebrale e cervelletto.

- L'elettroencefalogramma: descrizione, diagnosi e funzione.
- Il Sistema limbico e il morbo di Alzheimer, la sostanza nera e il morbo di Parkinson: cause, sintomi e prevenzione.
- Il sistema nervoso periferico: anatomia e funzioni dei nervi. Nevriti e nevralgie.
- Sistema nervoso autonomo: organizzazione e funzioni delle componenti simpatica, parasimpatica ed enterica.

Competenze: comprendere genesi e trasmissione dell'impulso nervoso. Comprendere gli aspetti generali, la struttura, le funzioni e le patologie del SNC, SNP e SNA.

Abilità: saper descrivere genesi e trasmissione degli impulsi nervosi, descrivere generalità, struttura e funzioni del Sistema nervoso. Saper descrivere e riconoscere la malattia di Alzheimer e di Parkinson.

Obiettivi Minimi:

Comprendere la trasmissione dell'impulso nervoso, la struttura e la funzione dei principali organi del sistema nervoso: Telencefalo, cervelletto, diencefalo e tronco encefalico. Sapere cosa sono le USU, le figure professionali che la compongono e gli obiettivi terapeutico-assistenziali che si pone. Saper descrivere il morbo di Parkinson e il morbo di Alzheimer.

Modulo 2

EZIOLOGIA, EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE DIFFUSE NELLA POPOLAZIONE.

- Diabete
- Ipercolesterolemia e Aterosclerosi
- Malattie cardio e cerebrovascolari: ipertensione arteriosa, angina pectoris, infarto del miocardio, ictus e TIA.
- Malattie respiratorie: BPCO
- Malattie dell'apparato renale ed escretore
- Neoplasie (colon, polmone, mammella)
- Malattie osteoarticolari: artrite, artrosi, osteoporosi (la frattura di femore)
- Figure professionali di riferimento: manovre principali di primo soccorso

Competenze: comprendere il concetto di malattia cronicodegenerativa, inquadrando cause, fattori di rischio, sintomi, complicanze e prevenzione delle principali malattie studiate. Saper predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali e sanitari.

Abilità: saper riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronicodegenerative, saper distinguere i principali stati patologici e adottare procedure di prevenzione dei rischi ad esse legati.

Obiettivi minimi: Conoscere le principali patologie a carico dei vari sistemi. Saper descrivere la persona affetta da malattie metaboliche (diabete, ipercolesterolemia, ipertensione).

Modulo 3

MALATTIE GENETICHE

- Ereditarietà e alterazioni casuali.
- I principali agenti teratogeni: microrganismi, farmaci, sostanze tossiche/inquinanti
- Le malattie infettive del gruppo TORCH e le mutazioni casuali: prevenzione primaria.
- Le malattie geniche: ereditarietà mendeliana, mutazioni casuali (agenti eziologici e fattori di rischio)
- Eziopatogenesi di alcune tra le malattie geniche, autosomico-recessive a rilevanza sociale: galattosemia, fenilchetonuria, talassemie.
- Le malattie genomiche autosomiche ed eterocromosomiche: Sindrome di Down, Turner, Klinefelter.(screening pre e neonatale).
- Indagini prenatali: esami ematici, ecografia, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi, translucenza nucale, duo/tri test, test DNA fetale.
- Lo screening neonatale <https://www.osservatorioscreening.it/screening-neonatale/#pannello>
- IVG Legge 194/1978
- Figure professionali di riferimento

Competenze: conoscere le molecole legate all'ereditarietà. Competenze base sull'ereditarietà

Abilità: riconoscere le principali sindromi

Obiettivi Minimi:

sapere cos'è l'ereditarietà e la trasmissione dei caratteri ereditari; quali sono le malattie del gruppo TORCH; saper descrivere principali malattie come galattosemia, fenilchetonuria, talassemie (malattie autosomiche recessive); saper descrivere le principali malattie autosomiche come sindrome di Down; principali indagini prenatali: ecografia, amniocentesi, villocentesi. Cos'è la legge 194/1978

Modulo 4

LA DISABILITA'

- Definizione di diversamente abile
- La disabilità motoria e psichica secondo DSMV
- Etiologia della disabilità
- Ritardo mentale e QI
- Paralisi cerebrale infantile
- Le distrofie: Duchenne, Becker, Miotonica
- Le epilessie: grande male e piccolo male
- I disturbi del neuro sviluppo: l'autismo; l'ADHD

Abilità:

riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti;

scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Competenze:

UTILIZZARE METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI PER COLLABORARE A RILEVARE I BISOGNI SOCIO-SANITARI DEL TERRITORIO E CONCORRERE A PREDISPORRE ED ATTUARE PROGETTI INDIVIDUALI, DI GRUPPO E DI COMUNITA'

CONTRIBUIRE A PROMUOVERE STILI DI VITA SANI E RISPETTOSI DELLE NORME IGIENICHE, DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE E DELLA SICUREZZA, A TUTELA DEL DIRITTO ALLA SALUTE E DEL BENESSERE DELLE PERSONE.

Obiettivi minimi:

sapere chi è e che bisogni ha una persona diversamente abile. Cos'è la paralisi cerebrale infantile, conoscere le principali distrofie. Sapere cos'è l'epilessia

5° Modulo

BISOGNI SOCIO-SANITARI DELLA SOCIETÀ:

Interventi sanitari per la persona con disabilità (UFC 3 UD 10b; 7 h argomenti modulo OSS):

- L'assistenza domiciliare integrata ADI
- I servizi sanitari per la persona con disabilità
- Il lavoro di equipe e l'approccio multidimensionale della disabilità
- La qualità della vita della persona disabile
- Assistenza di base in riferimento alle attività di vita della persona disabile: facilitazione/adattamento per la cura di sé, alimentazione, sicurezza psico-fisica, affettività, socializzazione, sessualità.
-

Abilità:

riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti;

scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Competenze:

UTILIZZARE METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI PER COLLABORARE A RILEVARE I BISOGNI SOCIO-SANITARI DEL TERRITORIO E CONCORRERE A PREDISPORRE ED ATTUARE PROGETTI

INDIVIDUALI, DI GRUPPO E DI COMUNITA'

CONTRIBUIRE A PROMUOVERE STILI DI VITA SANI E RISPETTOSI DELLE NORME IGIENICHE, DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE E DELLA SICUREZZA, A TUTELA DEL DIRITTO ALLA SALUTE E DEL BENESSERE DELLE PERSONE.

Obiettivi minimi:

disabilità motoria e psichica; ritardo mentale e QI; le epilessie; assistenza domiciliare integrata. Lavoro di equipe per la disabilità; assistenza di base per una persona disabile.

MODULO 6:

INVECCHIAMENTO BIOLOGICO E PSICOLOGICO

- La senescenza (caratteristiche biologiche)
- Le teorie dell'invecchiamento biologico e psicologico
- Epidemiologia dei principali problemi di salute della popolazione anziana; le polipatologie/comorbidità
- I fondamenti dei principali PDTA (percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali)

Abilità: Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti

Competenze:

utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

obiettivi minimi:

saper descrivere l'invecchiamento biologico e psicologico, saper cosa si intende per polipatologia.

Conoscere le principali patologie a carico dei vari sistemi

MODULO 7

I PROGETTI PERSONALIZZATI

- Legge quadro 328/2000
- Rilevamento bisogni/ servizi territoriali
- Le fasi del progetto personalizzato
- Alcuni esempi applicativi (disabilità, senescenza)

Competenze: redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità; contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela delle persone; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi; raccogliere e trasmettere dati; comunicare con i professionisti del settore.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Conoscenze : La tutela della salute: alimentazione e stile di vita sostenibile

Abilità: *Conoscere le regole basilari della sana alimentazione eco-sostenibile.*

Competenze: *Saper promuovere e mettere in pratica uno stile di vita e alimentare sano ed ecosostenibile*

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

- *Prove non strutturate che prevederanno domande e presentazione di casi mirati a far emergere conoscenze, abilità e competenze.*
- *Prove strutturate e semi strutturate*
- *Simulazione di prova d'esame*

5. Criteri per le valutazioni

La valutazione terrà conto della conoscenza e comprensione degli argomenti, della capacità di comunicare con linguaggio adeguato le informazioni acquisite, di analizzare e sintetizzare i contenuti. La valutazione terrà inoltre conto dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del senso di responsabilità dimostrato durante tutte le attività proposte Saranno tenuti in considerazione anche l'impegno nel recuperare le lacune e i progressi fatti dall'alunno rispetto alla sua situazione di partenza.

6. Metodi e strategie didattiche

Il Consiglio concorda le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati.

Per conseguire gli obiettivi prefissati i docenti:

- perseguiranno gli obiettivi condivisi nel consiglio di classe;
- saranno coerenti nello sviluppo della programmazione in classe con le finalità e gli obiettivi generali del PTOF e con quelli specifici disciplinari;
- costruiranno una verticalità didattica in cui seguire e potenziare il processo formativo degli studenti;
- coinvolgeranno nel percorso formativo tutti i soggetti presenti nella scuola e promuoveranno la cultura della collaborazione e della condivisione;
- organizzeranno lezioni che utilizzino al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi;
- là dove si renderà necessario, utilizzeranno la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning, laddove possibile nel rispetto delle norme anti-Covid;
- forniranno, all'occorrenza, spiegazioni individualizzate;
- rispetteranno i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari;
- proporranno i contenuti disciplinari in modo "problematico", per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva dei discenti;
- stimoleranno l'interesse degli studenti tramite la discussione ed il confronto;

- punteranno, là dove necessario, ad un lavoro interdisciplinare attraverso la collaborazione dei docenti delle singole discipline ed in osservanza a quanto disposto dai progetti approvati dal collegio.

METODOLOGIE E TIPOLOGIA DI VERIFICA

Tutti i docenti si impegnano a verificare, attraverso la propria disciplina, il grado di conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali sopra stabiliti. I risultati saranno discussi nei Consigli di Classe e comunicati agli studenti e alle famiglie attraverso scrutini e valutazioni interperiodali.

Le prove delle singole discipline devono accertare in quale misura gli alunni stanno conseguendo gli obiettivi specifici.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere Studio individuale Ritornare sugli stessi argomenti con il contributo di tutta la classe
Organizzare specifiche attività per gruppi di studenti

Pisa li 28/11/23

La docente Maria Palumbo